

LECTURAE NOVAE
TESTI E STUDI DI LETTERATURA LATINA

7

Direttore

Giuseppe SOLARO
Università degli Studi di Foggia

Comitato scientifico

Salvatore CERASUOLO
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Paola Carmela Luisa RADICI COLACE
Università degli Studi di Messina

Maria Stefania MONTECALVO
Università degli Studi di Foggia

Niklas HOLZBERG

LECTURAE NOVAE

TESTI E STUDI DI LETTERATURA LATINA

La collana ospita edizioni, edizioni critiche e commenti riguardanti la letteratura latina nel suo sviluppo storico dall'antichità al mondo moderno; ospita altresì saggi e studi di ambito analogo; particolare attenzione essa rivolge alla fortuna degli autori antichi.

Classificazione Decimale Dewey

870.9 (23.) LETTERATURA LATINA. STORIA, DESCRIZIONE, STUDI CRITICI

NICOLÒ SILVIO GAVUGLIO

**TOPOLOGIA
GRECO-LATINA
QUALCHE PROPOSTA**





©

ISBN
979-12-218-1951-9

PRIMA EDIZIONE
ROMA 28 MAGGIO 2025

A mia madre

«Capit magistrorum videri
quae discipuli promulgarint»

Tert. *Adv. Marc.* IV 5

INDICE

- 13 *Introduzione*
- 15 Capitolo I
Sulla disputa letteraria tra Latini e Greci
- 51 Capitolo II
I τόποι, Curtius e le possibilità dell'antico
- 59 Capitolo III
Un saggio di topologia classica:
i gemelli in guerra
- 69 Capitolo IV
Un saggio di topologia classica:
il ventre
- 79 Capitolo V
Un saggio di topologia classica:
lo scherno del terapeuta

INTRODUZIONE

Questo libro è concepito come una raccolta di precedenti contributi, pubblicati nel corso del tempo sulle riviste «Zetesis», «Nuova Secondaria» e «Griselda», che sono nati in margine alle lezioni frequentate dall'autore durante il suo percorso di studi presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica di Milano.

Essi riflettono sullo statuto ontologico della letteratura latina quale primaria rivale nonché naturale prosecutrice di quella greca e ne scandagliano essenzialmente il concetto di *τόπος*, con una meditazione teorica e qualche pratico esempio, avendo appunto i *τόποι* permesso il confronto, e così il passaggio di testimone, tra le civiltà sorelle. La topologia, se così è concesso appellarla, ha dunque ancora molto da dire attorno alle letterature classiche e deve liberarsi dallo stereotipo del consistere in uno sterile elenco di luoghi paralleli.

Saggio già edito come
GAVUGLIO N.S., *Sulla disputa letteraria tra Latini e Greci*,
in «Zetesis», 36/II (2016), pp. 6-24

CAPITOLO I

SULLA DISPUTA LETTERARIA TRA LATINI E GRECI

I. La proposizione del problema: il complesso d'inferiorità

È noto come la civiltà latina, nel suo lungo percorso di nascita e crescita, appaia impostata sul modello di quella greca, tramite il *trait d'union* della Magna Graecia, che infatti ricostituisce la fonte dalla quale la latinità ha ripreso, ed anche adattato, molti elementi basilari ed essenziali della propria cultura, come, almeno inizialmente, l'alfabeto e la lingua, la religione e la mitologia, gli usi ed i costumi, e, più prolungatamente, l'arte, la filosofia e la letteratura⁽¹⁾. Non a caso, si

(1) Un'ottima introduzione, sotto tutti gli aspetti, dall'archeologico al letterario, grazie alla vastità dei contributi contenutivi, è ricostituita da *Megale Hellas. Storia e civiltà della Magna Grecia*, a cura di G. PUGLIESE CARRATELLI, Scheiwiller, Milano 1983 e da *Magna Grecia*, 4 voll., a cura di G. PUGLIESE CARRATELLI, Electa, Milano 1988. Più prettamente storici sono D. MUSTI, *I Greci e l'Italia*, in *Storia di Roma*, a cura di A. MOMIGLIANO - A. SCHIAVONE, Einaudi, Torino 1988, vol. 1, pp. 39-51 ed E. RAWSON, *Roman tradition and the Greek world*, in *The Cambridge Ancient History*, Cambridge University Press, Cambridge 1989², vol. 8, pp. 422-76. Imprescindibili nel contesto letterario rimangono invece la conferenza tenuta da Eduard Fraenkel ad Oxford il 13 febbraio 1935, pubblicata quale E. FRAENKEL, *Rome and Greek*